

D. D. G. n. 154

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
- VISTO** l'art. 3, comma 4 della L. n. 241 del 07 agosto 1990;
- VISTO** l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
- VISTO** l'art. 5, L.R. n. n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione del'11 luglio 2000;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19 maggio 2003;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08;
- VISTO** l'art. 59 della L.R. 14 maggio 2009 n.6, così come modificato dal comma 41 dell'art.11 della L.R. n.26/2012;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;
- VISTO** il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2009 così' come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26. , il Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale. 12 agosto 2014, n.21, così come sostituito dal comma 6, dall'art. 98 della Legge Regionale 15 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 446 del 13 febbraio 2023 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 10 febbraio 2023;
- VISTA** la Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che l'art.48 (Poteri sostitutivi della Regione ed esecuzione del giudicato) della suddetta legge regionale 13 agosto 2020 n. 19, stabilisce che: *"ai fini della esecuzione del giudicato, le varianti agli strumenti urbanistici generali ed ogni attività inerente alla materia urbanistica ed edilizia delegata dal giudice del TAR o del CGA sono approvate con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica dell'assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, sentito il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.52"*
- VISTA** la nota prot. n.23796 del 9.3.2023 assunta al DRU n.4032 del 10.03.2023 con la quale il Comune di Milazzo ha trasmesso, relativamente all'oggetto, la Delibera di Commissario ad Acta n.1 del 21.02.2023, corredata di allegati, per gli atti consequenziali di competenza ex art.48 della l.r. n.19/2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Delibera di Commissario ad Acta n.1 del 21.02.2023, avente per oggetto <<Variante puntuale al P.R.G. Riclassificazione urbanistica di un'area, a seguito della sentenza n.1910/2019 del 26.07.2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sez III, sul ricorso n.137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò" contro il Comune di Milazzo, distinta in Catasto al foglio 7 particelle 714, 1271 e 1246>>.
- VISTA** l'attestazione del 14.02.2023 del Dirigente del 4° settore "Ambiente e Territorio" del Comune di Milazzo, Ing. Fabio Marino, il quale certifica che *"l'avviso deposito atti è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune (anche on line sul sito web del Comune di Milazzo - sezione "Politica del Territorio") per sessanta giorni consecutivi dal 21 novembre 2022 e che contro lo stesso non sono state presentati reclami o opposizioni"*;
- VISTO** che con la superiore attestazione si certifica che *"il medesimo avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 parte II e III del 25.11.2022 a pag. 16"*;
- VISTO** che con la medesima attestazione si certifica che *"il progetto e la documentazione relativa alla Variante urbanistica è stato depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 15, della L.R. n.*

19/2020, presso il 4° Settore "Ambiente e Territorio – 2° Servizio "Politiche del Territorio" e pubblicato sul sito web del Comune e dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente";

**VISTA** con la stessa attestazione si certifica altresì che "non risultano pervenute a questo Settore osservazioni/opposizioni entro i termini di legge" e che "non sono altresì pervenute osservazioni fuori termine";

**VISTO** L'Accordo di Pianificazione stipulato in data 01.09.2022 in cui <<...preso atto dei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Pianificazione da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, dell'Autorità di Bacino, del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e dell'Autorità Competente in materia di V.A.S. dell'A.R.T.A. (...) i rappresentanti delle amministrazioni partecipanti alla seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione esprimono parere favorevole alla Variante urbanistica nuova destinazione Z.T.O. "F1A" per le aree interessate dalla variante con le relative Norme di Attuazione del PRG vigente art. n. 29 bis>>.

**VISTA** la proposta di parere n. 7/3.1 del 26 aprile 2023, resa dall'U.Op. 3.1 del Servizio 3/DRU ai sensi dell'art. 68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis... Dalla proposta di deliberazione e dalla relazione tecnica si evince che

Le aree interessate dalla presente variante, sono contraddistinte in Catasto:

•al foglio 7 particella n. 714 della superficie catastale pari a mq 18.391, ricadente in zona "F1", confinante a Nord, Est ed Ovest con terreni liberi ricadenti in zona "F1" e viabilità di piano, mentre a Sud con il muro di confine dell'area di parcheggio del "Palazzetto dello Sport" di proprietà comunale. Allo stato attuale l'area non risulta urbanizzata ed è priva di infrastrutture viarie;

•al foglio 7 particelle n. 1271 e n. 1246 della superficie catastale complessiva pari a mq 8.258, ricadenti in zona "F1", confinante a Nord con il muro di confine del "Palazzetto dello Sport", a Ovest e Est con terreni liberi di altra proprietà ricadenti in zona "F1", a Sud con terreno di altra proprietà in zona "C2a" in atto con piano di lottizzazione "Voilé" approvato e con gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria già definiti. L'accesso all'area può avvenire dalla via Nino Romano (strada di accesso al "Palazzetto dello Sport") e dalla nuova strada del piano di lottizzazione "Voilé". Entrambe le strade, con caratteristiche di viabilità secondaria, si immettono sulla bretella dell'Asse viario uscita di Ponente.

Le aree interessate dal progetto (foglio 7 pat.ile 714, 1271 e 1246) ricadevano in zona "F1" - normate dall'art. 29 delle NN.TT.AA. del PRG vigente - destinate ad attrezzature e servizi di interesse urbano e territoriale, oggi divenute "zona bianca" per effetto della decadenza dei vincoli espropriativi, dove lo strumento di attuazione previsto dalle medesime norme era il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica, con le seguenti destinazioni:

- a) Attrezzature scolastiche di ordine superiore all'obbligo;
- b) Attrezzature sociali, culturali e ricreative;
- c) Attrezzature sportive;
- d) Fiera campionaria;
- e) Uffici di Enti pubblici e per l'Amministrazione giudiziaria;
- f) Attrezzature sanitarie ed assistenziali;
- g) Residenze collettive di servizio;
- h) Servizi per la vigilanza;
- i) Servizi di assistenza al traffico.

Lo strumento di attuazione previsto era il Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica.

Nello Schema di Massima della Variante Generale al PRG le aree sono ricadenti in zona "F1" destinata ad attrezzature e servizi di interesse urbano e territoriale.

Sulle aree interessate dal progetto, oggetto di variante urbanistica, insistono i seguenti vincoli:

•nel Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 provincia Messina, adottato con D.A. n. 090 del 23 ottobre 2019, sono soggette alle prescrizioni delle aree con livello di tutela 1 – art. 20 delle N.d.A.;

•distano ad oltre 3.800 m dal Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Capo Milazzo" contraddistinto dal codice ITA030032, per cui non è necessario procedere a valutazione di incidenza dell'intervento sul sito sopracitato ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. 8.9.1997 n. 357 e ss.mm.ii.;

•non presentano fenomeni di dissesto o pericolosità, come rilevato dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), Bacino idrografico del Torrente Corriolo (006) - Area Territoriale tra i bacini del T.te Corriolo e del T.te Mela (006b). Unità fisiografica n. 21 Capo Calavà – Capo Milazzo;

•distano oltre 2,2 Km dalla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN), istituito con la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 561, e definito nella sua perimetrazione con il Decreto 11 agosto 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

•sono gravate dal vincolo sismico.

Sulla destinazione urbanistica delle aree oggetto del presente procedimento, in riferimento alle analisi compiute ed al fine di soddisfare gli standard di cui all'art. 2 del D.M. 02.04.1968, n. 1444 (fermo restando l'applicazione della nuova L.R. n. 19/2020), è stata proposta per i lotti interessati dalla decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio del vigente P.R.G., la riclassificazione urbanistica dell'area attraverso la zona "F1A", introducendo nelle NN.TT.AA l'art. 29 bis di seguito riportato, che si configura a vincolo conformativo, riproponendo la medesima destinazione urbanistica della predente zona "F1" del P.R.G. vigente, con gli stessi indici e parametri edilizi quantitativi operanti con il precedente art.29 delle N.T.A., a meno dello strumento di attuazione in quanto si potrà operare attraverso la redazione del Piano Particolareggiato che potrà essere oltre

che di iniziativa pubblica anche privata:

“Articolo 29 bis – “Zona F1A”: Zone destinate ad attrezzature e servizi di interesse urbano e territoriale.

Le aree facenti parte di tali zone potranno essere utilizzate per le seguenti destinazioni:

- a) Attrezzature scolastiche di ordine superiore all'obbligo;
- b) Attrezzature sociali, culturali e ricreative;
- c) Attrezzature sportive;
- d) Fiera campionaria;
- e) Uffici di Enti pubblici e per l'Amministrazione giudiziaria;
- f) Attrezzature sanitarie ed assistenziali;
- g) Residenze collettive di servizio;
- h) Servizi per la vigilanza;
- i) Servizi di assistenza al traffico.

Strumento di attuazione: Piano Particolareggiato Attuativo esteso all'intera zona o a parte di essa, d'iniziativa pubblica o privata. In particolare, possono essere promossi, redatti e attuati, oltre che dal comune e dai proprietari delle aree interessate, anche da società miste, costituite con il comune dai proprietari degli immobili interessati o da altri soggetti privati. Se sono d'iniziativa di proprietari interessati o di società mista, i soggetti promotori devono fornire le necessarie garanzie finanziarie per la loro attuazione. I PPA d'iniziativa privata prevedono la stipula di una convenzione con il comune, soggetta a trascrizione entro il termine di sei mesi dalla data di approvazione del piano a pena di decadenza. Nella convenzione sono specificate:

- a. le prestazioni;
- b. la durata degli obblighi assunti, i termini di inizio e di ultimazione degli interventi;
- c. le garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi e le sanzioni per l'inosservanza degli stessi, ivi compresa la possibilità della risoluzione contrattuale;
- d. gli elementi progettuali e le modalità di controllo sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento a quelle di urbanizzazione.

Prescrizioni edificatorie:

1. Densità edilizia territoriale max 1,5 mc/mq dell'area di pertinenza di ciascun intervento, con le limitazioni di cui alla legge regionale 78/1976;
2. Altezza max m 10;
3. Distanze dai confini, tra fabbricati e dai margini stradali: come per le zone C.

Prescrizione particolare:

Tutte le aree comprese in tale zona potranno mantenere la destinazione agricola attuale fino all'attuazione delle previsioni di Piano, con divieto di nuove edificazioni, ampliamenti e ristrutturazione dei fabbricati esistenti.”

Inoltre la riclassificazione urbanistica proposta risponde ai nuovi principi di cui L.R. n. 19/2020, in quanto consente al Comune di Milazzo di orientare le soluzioni urbanistiche del piano nella norma suddetta, nonché al soddisfacimento dell'interesse pubblico consistente nel contenimento del consumo del suolo ed alla localizzazione contigua ad insediamenti della stessa tipologia esistenti.

Visti:

Il Verbale della Conferenza di Pianificazione del 28.06.2022, convocata dall'arch. Natale Otera, nella qualità di Responsabile del Procedimento, durante la quale è stato stabilito di procedere ad una seconda convocazione, previa modifica ed inoltro degli elaborati e della documentazione della variante.

Il Verbale della Conferenza di Pianificazione del 01.09.2022 durante la quale il medesimo R.U.P., preso atto dei pareri espressi dagli enti partecipanti alla Conferenza con i loro rappresentanti, conclude la conferenza proponendo la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.11 della L.R. n.19/2020 e ss.mm.ii.

L'Accordo di Pianificazione stipulato in data 01.09.2022 dai rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte nel Procedimento e presenti alla seduta, Arch. Natale Otera Funzionario Direttivo Tecnico del Comune di Milazzo, Giuseppe Messina Funzionario Tecnico del Comune di Messina nella qualità di Commissario ad Acta, Arch. Elisabetta Rallo per il Dipartimento Urbanistica Servizio 3 - U.o. 3.1 e nella qualità dell'Autorità Ambientale, giusta delega prof. n. 13873 del 31.08.2022, Dott. Paolo Calderone per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina - Distretto di Milazzo: "...preso atto dei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Pianificazione da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, dell'Autorità di Bacino, del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e dell'Autorità Competente in materia di VAS dell'ARTA... ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE ALLA VARIANTE URBANISTICA NUOVA destinazione Z.T.O. "F1A" per le aree interessate dalla variante con le relative Norme di Attuazione del PRG vigente art. n. 29 bis. Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di pianificazione i verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione e gli Elaborati relativi alla variante in oggetto”.

Considerato che

Ai sensi degli articoli 11 e 26 della L.R. n.19/2020 e ss.mm.ii., tutti i pareri e nulla osta occorrenti per l'adozione della variante sono stati acquisiti in sede di conferenza di pianificazione.

Il Dirigente del 4° settore “Ambiente e Territorio” del Comune di Milazzo, Ing. Fabio Marino, con attestazione del 14.02.2023 <<CERTIFICA:

•CHE, a seguito della Conferenza di Pianificazione del 01.09.2022, è stato regolarmente sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni partecipanti alla seduta conclusiva l'Accordo di Pianificazione ai sensi degli art. 11 e 26 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii., relativo alla "Variante parziale per la riclassificazione urbanistica, delle aree identificate in catasto al foglio 7 part.IIe 714,1271 e 1246 a seguito della sentenza n. 1910/2019 Reg. Prov. Coll. del T.A.R.S., con attribuzione nuova zona "F1A", ed introduzione nelle NN.TT.AA. per la relativa attuazione l'art. 29 bis;

•CHE l'avviso deposito atti è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune (anche on line sul sito web del Comune di Milazzo - sezione "Politica del Territorio") per sessanta giorni consecutivi dal 21 novembre 2022 e che contro lo stesso non sono state presentati reclami o opposizioni;

•CHE il medesimo avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 parte II e III del 25.11.2022 pag. 16;

•CHE il progetto e la documentazione relativa alla "Riclassificazione urbanistica di un'area sita in Milazzo Fondaco Pagliaro, di proprietà della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", distinta in Catasto al foglio 7 part.IIe 714, 1271 e 1246. Sentenza n. 1910/2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sul ricorso n. 137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", è stato depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 15, della L.R. n. 19/2020, presso il 4° Settore "Ambiente e Territorio – 2° Servizio "Politiche del Territorio" e pubblicato sul sito web del Comune e dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

•CHE non risultano pervenute a questo Settore osservazioni/opposizioni entro i termini di legge;

•CHE, alla data odierna, non sono altresì pervenute osservazioni fuori termine.>>

Il rappresentante di questo DRU si è già espresso in sede di conferenza di pianificazione del 01.09.2022 come appresso riportato "si rende parere favorevole alla proposta di variante in argomento in quanto compatibile con l'assetto territoriale esistente" e successivamente in forma collegiale ai sensi del combinato disposto dell'art.11 e 26 della L.R. n.19/2020 e ss.mm.ii. con l'accordo di pianificazione del 01.09.2022 <<esprimono parere favorevole alla variante urbanistica nuova destinazione Z.T.O. "F1A" per le aree interessate dalla Variante con le relative Norme di Attuazione del PRG vigente art. n.29 bis>>.

Per quanto sopra esposto, al fine di acquisire il parere di competenza di cui al combinato disposto art.48 e 52 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii., nella considerazione che trattasi di procedimento disposto dal Giudice amministrativo, si trasmette la documentazione inerente la variante urbanistica in oggetto per la prosecuzione degli adempimenti consequenziali di questo Dipartimento >>.

**VISTA** la nota prot.n.8105 del 24.05.2023 con la quale il Servizio 6 – Affari legali, Contenzioso, Ufficio consultivo, Comitato Tecnico Scientifico, ha trasmesso il Parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico espresso con voto n.75 nella seduta del 18.05.2023, che appresso parzialmente si trascrive:

<<...Omissis... VISTA la nota del Servizio 3 – U.O. 3.1. del DRU prot. n.6550 del 27.04.2023 con la quale sono stati trasmessi, per il tramite del Dirigente Generale dell'Urbanistica, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n.7 del 26.04.2023, resa ai sensi dell'art.68 della l.r.10/99, con la quale l'Ufficio ha ritenuto che la Variante al P.R.G. vigente del Comune di Milazzo, adottata con Delibera di Commissario ad Acta n.1 del 21.02.2023, relativamente all'area censita in Catasto al foglio 7 part.IIe 714, 1271 e 1246 avente superficie complessiva di 26.649 mq, consistente nella riclassificazione urbanistica di un'area sita in Milazzo Fondaco Pagliaro, di proprietà della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", a seguito della Sentenza n. 1910/2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sul ricorso n. 137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", sia assentibile ai sensi dell'art.48, comma 3, L.R. n.19 del 13 agosto 2020, e ss.mm.ii.

VISTI gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

VISTO che l'ufficio del Genio Civile di Messina ha reso parere favorevole alla variante urbanistica, in sede di conferenza di pianificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R.16/2016 (ex art. 13 della Legge 2 febbraio 974 n.64).

VISTO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha reso parere favorevole alla variante urbanistica in sede di conferenza di pianificazione;

Udito il Relatore che ha esposto il contenuto della proposta di parere su richiamata resa favorevolmente dall'Ufficio e preso atto dei pareri favorevoli espressi sulle previsioni della variante;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere il contenuto della proposta favorevole dell'Ufficio.

Per quanto sopra il Comitato esprime

**PARERE**

favorevole all'approvazione ai sensi dell'art.48, comma 3, L.R. n.19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii. della Variante Urbanistica allo strumento urbanistico generale del Comune di Milazzo, per la nuova destinazione Z.T.O. "F1A" con le relative Norme di Attuazione del PRG vigente art. 29 bis, dell'area sita in Milazzo, Fondaco Pagliaro, di proprietà della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", a seguito della Sentenza n. 1910/2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sul ricorso n. 137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", adottata con Delibera di Commissario ad Acta n.1 del

21.02.2023, in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. n.7 del 26.04.2023 del Servizio 3 –U.O. 3.1 che è parte integrante del presente voto.>>

**RITENUTO** di potere condividere il parere reso dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica con il voto n.75 del 18.05.2023 assunto con riferimento alla proposta n.7/3.1 del 26 aprile 2023 dell'U.O. 3.1 del Servizio 3/DRU che è parte integrante dello stesso voto CTS;

**RILEVATA** la regolarità della procedura seguita;

### DECRETA

**ART.1)** Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art.48 della Legge Regionale n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii., in conformità al parere reso dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica con voto n.75 nella seduta del 18.05.2023, e del parere n. 7/3.1 del 26 aprile 2023 reso dall'Unità Operativa 3.1 del Servizio 3/DRU nonché alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri degli Uffici in premessa citati, è approvata la << Variante Urbanistica allo strumento urbanistico generale del Comune di Milazzo, per la nuova destinazione Z.T.O. "F1A" con le relative Norme di Attuazione del PRG vigente art. 29 bis, dell'area sita in Milazzo, Fondaco Pagliaro, in Catasto al foglio 7 particelle 714, 1271 e 1246, di proprietà della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", a seguito della Sentenza n. 1910/2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sul ricorso n. 137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", adottata con Delibera di Commissario ad Acta n.1 del 21.02.2023>>;

**ART.2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 7/3.1 del 26 aprile 2023 resa dall'U.Op. 3.1 del Servizio 3/DRU;
2. Parere del Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica reso con il voto n.75 del 18.05.2023;
3. la Delibera di Commissario ad Acta n.1 del 21.02.2023, avente per oggetto <<Variante puntuale al P.R.G. Riclassificazione urbanistica di un'area, a seguito della sentenza n.1910/2019 del 26.07.2019 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sez III, sul ricorso n.137/2019 della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò" contro il Comune di Milazzo, distinta in Catasto al foglio 7 particelle 714, 1271 e 1246>>.
4. Relazione generale
5. Tav.1 – Inquadramento territoriale;
6. Tav.2 – Aerofotogrammetria 1:10.000
7. Tav.3 – Ortofoto
8. Tav.4 – Stato di fatto 1:2.000
9. Tav.5 – Stralcio catastale 1:2.000
10. Tav.6 – Stralcio PRG vigente 1:2.000
11. Tav.7 – Planimetria variante PRG 1:2.000
12. Studio geologico
13. Verbale della Conferenza di Pianificazione del 28.06.2022
14. Verbale della Conferenza di Pianificazione del 01.09.2022
15. Accordo di pianificazione del 01.09.2022

**ART.4)** Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale (Albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

**ART.5)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

**ART.6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, alla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

**ART.7)** Ai sensi dell'art. 68 della legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, 15 GIU. 2023

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Arch. Calogero Beringheli)



